

Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria

Area Sanità Veterinaria

Prot. n. GR/ 87488 /11/10

Roma, li 17 FEB. 2015

Ai Direttori Generali delle ASL del territorio regionale

Ai Responsabili dei Servizi Veterinari delle ASL del territorio regionale

TRASMISSIONE PEC

Oggetto: Anagrafe zootecnica – Controlli minimi: Assegnazione campioni

Come concordato nel corso dell'ultimo ufficio di coordinamento del 20/01/2015, questa Direzione ha provveduto alla elaborazione del campione, suddiviso per aziende Sanitarie, di aziende bovine/bufaline ed ovine/caprine da controllare nell'ambito dei controlli sull'identificazione e registrazione degli animali, come previsto dalla normativa (comunitaria e nazionale) cogente, i cosiddetti controlli minimi.

Si rammenta che queste attività dei Servizi Veterinari rientrano nella griglia di valutazione degli adempimenti LEA e costituiscono, uno dei cardini fondamentali per la verifica del regime di condizionalità utilizzato da AGEA – Organismo Pagatore per il pagamento del premio unico agli agricoltori.

Come è noto annualmente devono essere controllate almeno il 3% delle aziende bovine aperte con almeno un capo, e il 3% delle aziende ovine registrate in BDN a prescindere dal numero di capi presenti, considerando come denominatore il dato presente in BDN al 31 dicembre dell'anno precedente a quello dei controlli. Per la formulazione di siffatto campione sono stati utilizzati i seguenti criteri:

- Numero di animali presenti
- Aziende sede di focolai di malattia
- Irregolarità riscontrate negli precedenti
- Assenza di censimenti per le aziende ovi caprine
- Domanda di premio unico

In tutti i casi, come richiesto dalla normativa riguardante la condizionalità, una parte del campione (1%) è stato estratto con criteri di casualità.

I file excel, distinti per Azienda Sanitaria, contenenti l'elenco delle aziende bovine/bufaline e ovine/caprine da controllare nel corso del 2015, saranno trasmessi per posta elettronica ai responsabili della Sanità Animale.

Nel caso in cui i Servizi Veterinari dovessero modificare il campione per differenti valutazioni del rischio delle aziende selezionate dovranno procedere alla comunicazione della variazione effettuata, motivandola.

E' doveroso ricordare che tale attività deve essere effettuata anche nell'1% delle aziende suine presenti nel territorio di propria competenza, e che data l'esiguità del campione questa Direzione non ha provveduto alla formulazione del campione.

Nel rimanere a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento si porgono distinti saluti.

Il Dirigente dell'Area
(Dott. Ugo della Marta)



Il Direttore Regionale
(Dott.ssa Flori Degrossi)

